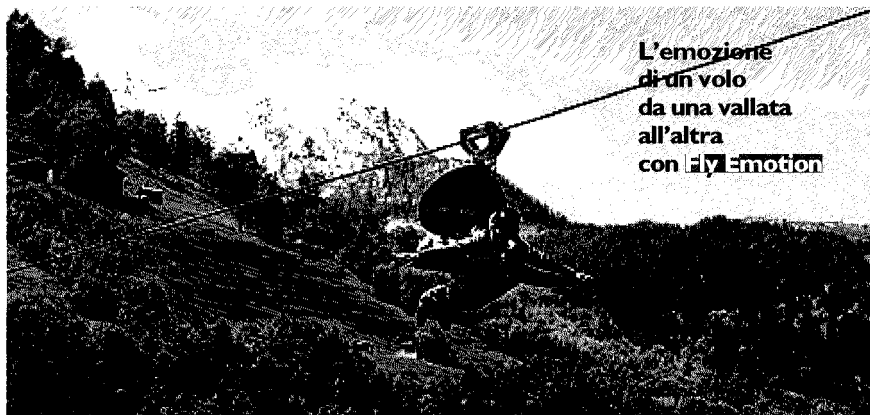


«Vacanze facili» a un passo da casa

Iniziativa innovativa in Valtellina

di **DANILO ROCCA**

— MORBEGNO —

NEL TURISMO si dice spesso che serve «fare rete», il concetto che si annida dietro questo stile di operare però non è sempre chiaro. Abbastanza condiviso è, in generale, il cercare sinergie «verticali», e quindi l'albergo con il maneggio, con il centro di bike sharing. Meno diffuso è il fare rete tra operatori dello stesso settore. Ma, complice la congiuntura, e la concorrenza che arriva sempre di meno come minaccia all'operatore dall'esercizio contiguo e sempre di più dai grandi tour operator internazionali, anche le categorie stanno iniziando a collaborare. In bassa Valtellina nasce in questi giorni l'iniziativa «Vacanze facili».

«Il principio è semplice – ha spiegato Giulio Salvi, dell'Hotel Bellevue a Cosio Valtellino – creiamo un circuito di alberghi-ristoranti che collaborano. E lo fanno sul serio. Un turista che acquista con il mio albergo un "pacchetto" di almeno tre giorni di pensione completa, un pranzo o una cena la consuma "all inclusive" in uno degli hotel e ristoranti di montagna che abbiamo qui intorno. Così fanno loro, e il turista ha la possibilità, oltre di soggiornare, di girare avendo sempre l'opzione di muoversi nel proprio budget, ma senza restare vincolato ad un luogo. Il concetto che regola tutto questo è abbandonare le logiche conservative, difensive. Il turista deve muoversi, gira-



Nella foto
Ganassa
il lago
Porcile
al centro
una turista
coi funghi
e sotto, gite
in bike
(foto Toniolo)



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

re: sta a Cosio Valtellino, visita però anche la Val Masino, la Val Tartano, la Costiera dei Cech, la Val Gerola, va in agriturismo, o a Bema, ad Ardenno ed è più contento». Idea condivisa da Valentina Baraglia dell'omonimo hotel ristorante di Mello: «Tanti nostri clienti vengono anche per cercare funghi, la nostra è un'area particolarmente ricca, e per il turismo religioso. Tante le stupende cappelle e chiese che puntellano la costiera dei Cech».

UN'AREA ANCORA INTEGRA

Le valli che circondano il capoluogo del Bitto si presentano in ottimo stato

«**ABBIAMO ADERITO** subito – ha chiarito da Gerola, dall'Hotel Pizzo dei Tre Signori Gianpiero Zugnoni, titolare – il turismo va in qualche modo condotto: la stanzialità non paga più. Oggi chi fa le vacanze sosta meno, e nell'arco del soggiorno può avere indicazioni per conoscere di più tutto il comprensorio che lo circonda, per scoprirne i pregi». Aldo e Sandra Barlascini hanno il loro albergo «Miralago» a Campo Tartano. «Idea e principio da condividere – il loro commento – si dà la possibilità a chi è in giro di visitare altri paesi e valli collegate in un circuito. E il turista si ferma a mangiare, riesce a trovare una indicazione precisa. Noi ad esempio siamo in una zona da escursioni, la Val Tartano è molto integra, e si scopre un mondo che magari non ci si aspetta». Dal Miramonti Valmasino, Elena Scetti, attende che la proposta possa prendere quota. «Nel turismo le novità servono: fanno bene – la sua osservazione –. Quest'anno inoltre tutto il settore parte in ritardo. Abbiamo avuto un giugno tra nebbie e nubi. Ora si sta recuperando, e se le vacanze si rendono anche più "facili" il turista si affeziona di più a tutti i nostri luoghi». Anche Bema, paese delle Orobie, è coinvolto nell'iniziativa. «Innovare è sempre positivo – dice Monica Corio dell'albergo il Gusto della Valtellina –. Proporcici come zona ampia, condivisa, con ramificazioni capillari e collegamenti tra località è positivo e utile».

MORBEGNO IL CONSORZIO PORTE DI VALTELLINA GUIDATO DA RENATO CIAPONI

«Il nostro territorio a un'ora da Milano offre numerose occasioni di svago»



AL VERTICE
Il professor
Renato
Ciaponi guida
il Consorzio
turistico
Porte
di Valtellina
che ha varato
un ricco
programma
estivo (CdG)

– MORBEGNO –

TURISTICAMENTE il mandamento di Morbegno, l'area della bassa Valtellina interessata dall'iniziativa «Vacanze facili», si presenta come un territorio ampio, ricco di offerte per tutti i turisti amanti delle cose semplici, della vita all'aria aperta, all'insegna del relax e dell'avventura e soprattutto della buona cucina. Tra l'altro oggi, con i miglioramenti viabilistici derivanti dalla realizzazione del tunnel che bypassa Monza e l'imminente apertura del primo tratto di nuova Statale 38 dello Stelvio, è possibile da Milano raggiungere in circa un'ora il comprensorio. Si arriva in poco tempo in un verde territorio tra tantissime occasioni di svago adatte a tutte le famiglie. Tra le molte proposte si ricorda la dimensione «benessere», con i Bagni termali di Masino, lo sport e l'avventura con varie opportunità di trekking nelle valli laterali, il canyoning, nel torrente Masino e in altri corsi d'acqua, il parco sospeso «**FLY EMOTION**» che collega con una singolare e unica «funivia umana» Albaredo e Bema. Climbing e bouldering trovano il loro regno in Val Masino e Val Gerola, senza dimenticare i possibili interessanti itinerari sulla soliva Costiera dei Cech, in Val Fabiollo, nelle Valli del Bitto. «Anche la zona non in quota – ha ricordato Renato Ciaponi, presidente del Consorzio turistico Porte di Valtellina – è molto attrezzata. Il Sentiero Valtellina è

una ciclabile senza dislivelli e immersa nel verde a fianco del fiume Adda, un grande ambiente per gli appassionati». Tra parchi e riserve protette, itinerari di arte e cultura, fa capolino la grande tradizione enogastronomica della zona. «Qui si possono degustare le prelibatezze di una cucina e una tradizione casearia rinomatissima, partendo dalle ricette a base di Bitto, il gran grasso, formaggio conosciuto in tutto il mondo - spiega ancora Ciaponi -. Inoltre il Consorzio turistico Porte di Valtellina attraverso il suo sito, appena rinnovato, segnala tutte le proposte turistiche organizzate nel mandamento con un click sul sito web www.portedivaltellina.it: si può essere informati e programmare la propria vacanza, o iscriversi alla newsletter ed essere aggiornati automaticamente così da non perdere occasioni di svago e divertimento». **Daniilo Rocca**